



# “I segreti della Prima Repubblica” atto secondo

Sabato i lettori di “NoiMv” alla scoperta del palazzo della Regione guidati da Paolo Medeossi



Alcuni dei partecipanti al primo incontro su “I segreti della prima Repubblica” organizzato per i lettori di “NoiMv” a palazzo D'Arco (Foto Petrucci)

**di Giulia Zavella**  
Seconda tappa de “I segreti della Prima Repubblica”: questa volta i lettori di “NoiMv” andranno alla scoperta del palazzo udinese della Regione.  
L'appuntamento, sabato alle 10, è in via Sabbadini, per la seconda puntata del viaggio nei luoghi del “potere” udinesi in cui si è fatta la storia della politica della città. Ad accompagnarli-

re il gruppo di sociatori sarà anche questa volta il giornalista, già capocronista del quotidiano locale, Paolo Medeossi, che racconterà curiosità e aneddoti della Prima o Seconda Repubblica, attraverso una lettura anche giornalistica del fatto che si sono susseguiti dall'approvazione dello statuto di autonomia della Regione.

Tra le visite al salone del consiglio comunale, ora il ritrovo sarà nel palazzo regionale, in cui si parlerà di rapporti tra cittadini e istituzioni, il valore dell'autonomia speciale che il Friuli Venezia Giulia è conquistato definitivamente nel 1963. «Alla fine della seconda guerra mondiale, dopo il naufragio e Resistenza», spiega, «si sviluppò il movimento per l'autonomia italiana con Tullio Trevisani – sono le parole di Medeossi –, con un progetto che

poi passò anche alla Costituzione, nel riconoscimento delle cinque regioni e statuto speciale».  
Nel 1946 la Carta Costituzionale gli riconosceva il Friuli Venezia Giulia tra le regioni autonome, ma il mese tutto congelato sino al 1963 anche per la situazione che vedeva Trieste, il 10 novembre 1954, occupata dagli alleati. «Quando fu riconosciuta la specialità, la regione

fu governata dal partito per autonomia, la Dc», spiega ancora Medeossi «e vedremo la storia dei primi tre presidenti che rimasero sulla poltrona per trent'anni, con Berzanti, Comelli e Biasini».  
Il terremoto del Friuli fu l'occasione per mettere a frutto la specialità nella gestione del finanziamento, puntando su agricoltura e attività produttive, mentre gli anni Novanta vedo-

no un panorama più movimentato, con cinque presidenti in cinque anni, per arrivare all'elezione diretta con Riccardo Ily, al governo della Regione per cinque anni succeduto da Renzo Tondo e Debra Serracchiani. «Oltre che sulla storia, ci soffermeremo anche sulle caratteristiche e gli aspetti nei quali si applica la specialità e l'autonomia».

OPERAZIONE REGIONE

# Festa delle donne visite gratuite in Ginecologia

L'ospedale dedica una giornata alla prevenzione Cagnacci: in un anno aumentati del 300% i tumori trattati

**di Alessandra Ceschia**

Non solo minosse e auguri, ma anche salute e prevenzione per celebrare la Festa della donna. Porte aperte domani alla clinica di Ginecologia e Ostetricia dell'ospedale di Udine che mette a disposizione un team di medici per la prevenzione, in clinica o a cura in ginecologia, in clinica o a cura in ginecologia. Due ambulatori e altrettanti servizi ecografici all'interno della struttura diretta dal professor Angelo Cagnacci, di cui le donne potranno usufruire gratis e senza prenotazione dalle 15 alle 20 al primo piano del mattino. L'Opera day dedicato alla ginecologia è promosso dall'Osservatorio regionale sulla salute delle donne, con il patrocinio della Società italiana di Ginecologia e Ostetricia. «Obiettivo della giornata è migliorare la consapevolezza e il livello di attenzione delle donne in ambito ginecologico e, in particolare, verso i fibromi uterini, tra le patologie ginecologiche benigne più diffuse che colpisce 9 milioni di donne e nostro Paese», informa il professor Cagnacci. Spesso sono diagnosticati nel corso di controlli di routine e la cura la metà dei casi sono asintomatici. Nel restante 50% dei casi sono però responsabili di manifestazioni anche impercettibili che incidono negativamente sulla qualità della vita delle donne.

## Giornata mondiale del Rene: domani al Città Fiera controlli gratuiti dalle 10



Domani in occasione della giornata mondiale del Rene che nel 2018 coincide con la giornata della Donna al centro commerciale Città Fiera sarà offerta una mattinata gratuita di prevenzione delle malattie renali. Il dottor Domenico Moritano (foto), direttore di Nefrologia, dialisi e trapianto renale dell'azienda ospedaliera, una struttura integrata di Udine, sarà presente con il personale del centro dialisi di Città Fiera e personale infermieristico dei centri di Udine e Crivello, grazie alla collaborazione del padronato Città della Salute, fornirà una consulenza gratuita sulle malattie renali. Sarà sufficiente presentarsi dalle 10 e alle 14 al primo piano di Città Fiera, in locale appositamente adibito per effettuare gratuitamente la misurazione della pressione arteriosa, l'esame urine e il dosaggio ematico della creatinina, esami utili a definire la funzionalità del rene. Con questi semplici controlli si può identificare una patologia renale in fase precoce per prevenire l'evoluzione e le sue complicanze, oltre che la presenza di una condizione di rischio per lo sviluppo di una nefropatia e molto importante per prevenire o diagnosticare precocemente una malattia del rene i cui principali fattori di rischio sono la presenza di una malattia renale nei familiari, oltre all'ipertensione, il diabete, gli stili di vita errati e l'assunzione di certi farmaci.

La Giornata Mondiale del Rene (arrivata alla sua tredicesima edizione) è promossa dalla Fondazione Italiana del Rene e dalla Società italiana di Nefrologia con una serie di eventi in tutte le regioni italiane.



La veduta dall'alto dell'ospedale di Udine



Professor Angelo Cagnacci, direttore della Ginecologia

## Imago cresce: nuovo impianto di risonanza

L'Istituto di diagnostica radiologica Imago di Udine inaugura domani, nella sede di via Salaria 36/32, la presentazione del tomografo a risonanza magnetica. Un accelleratore che produce immagini in bassissimo campo magnetico e radiografico e non utilizzando radiazioni ionizzanti. Sarà presente il vicepresidente della Regione, Sergio Botoncin e il referente della Regione, Ivan Furlan.

«La Festa della donna è sembrata l'occasione migliore per offrire alle donne la possibilità di usufruire di servizi gratuiti in ginecologia», spiega Francesca Merzagora, presidente di Odeo. «Il focus sui fibromi uterini ci permette di fare il punto su

una patologia insidiosa, il cui impatto diffuso che può avere effetti invalidanti per chi ne soffre. La terapia minima dei fibromi uterini è una realtà per le donne che devono evitare la chirurgia o ridurre al massimo».

A un anno dall'insediamento del professor Cagnacci alla direzione una nuova struttura specialistica di nefrologia dell'ospedale è stato fatto sul fronte della prevenzione: è stata creata un'equipe con prevalente interesse ostetrico e una con prevalente interesse ginecologico. All'interno di questa suddivisione sono stati potenziati i servizi ultraspe-

cializzati per creare personale altamente specializzato che sia in grado di avere una familiarità e una conoscenza specifica in alcuni ambiti della disciplina e approfonditi quindi un punto di riferimento culturale, scientifico e assistenziale per la popolazione e le strutture regionali.

In ambito ginecologico stiamo notando un aumento di casi di tumori ginecologici. È stato potenziato il servizio di ecografia ginecologica che assiste alla radiologia e alla medici-

na, nucleari rappresentando un'evoluzione nella diagnostica oncologica. Tutto questo», spiega Cagnacci, «si è tradotto in un incremento del 300% dei tumori trattati alla Ginecologia di Udine, secondo solo al Civ di Aviano».

OPERAZIONE REGIONE